

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CONSORZIO INDUST. OGLIASTRA PROV.LE
DELL'OGLIASTRA

Sede: Zona Industriale Baccasara TORTOLI' OG

Capitale sociale: 1.291,15

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: NU

Partita IVA: 00071030910

Codice fiscale: 00071030910

Numero REA: 71745

Forma giuridica: ENTE PUBBLICO ECONOMICO

Settore di attività prevalente (ATECO): 439909

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e
coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita
l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	7.255.684	8.466.117

	31/12/2025	31/12/2024
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	15.741	15.151
II - Immobilizzazioni materiali	11.601.955	11.495.204
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>11.617.696</i>	<i>11.510.355</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	149.627	99.388
II - Crediti	2.035.237	2.063.568
esigibili entro l'esercizio successivo	1.767.967	1.081.158
esigibili oltre l'esercizio successivo	186.579	908.884
Imposte anticipate	80.691	73.526
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.000	2.000
IV - Disponibilità liquide	490.080	497.272
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.676.944</i>	<i>2.662.228</i>
D) Ratei e risconti	6.580	4.707
<i>Totale attivo</i>	<i>21.556.904</i>	<i>22.643.407</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.291	1.291
VI - Altre riserve	1.204.181	752.107
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	136.305	452.073
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.341.777</i>	<i>1.205.471</i>
B) Fondi per rischi e oneri	2.726.758	4.482.274
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	288.587	323.457
D) Debiti	9.716.522	8.695.466
esigibili entro l'esercizio successivo	3.155.040	4.971.503
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.561.482	3.723.963
E) Ratei e risconti	7.483.260	7.936.739
<i>Totale passivo</i>	<i>21.556.904</i>	<i>22.643.407</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.470.828	1.461.927
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	82.255	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	1.287.441	1.446.054
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.287.441</i>	<i>1.446.054</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.840.524</i>	<i>2.907.981</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	82.248	39.691
7) per servizi	965.349	950.310
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	549.817	531.275
b) oneri sociali	148.702	142.405
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	47.061	43.877
c) trattamento di fine rapporto	45.031	38.217
e) altri costi	2.030	5.660
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>745.580</i>	<i>717.557</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	446.162	495.048
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.035	1.510
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	444.127	493.538
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	108.252	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>554.414</i>	<i>495.048</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(50.239)	-
13) altri accantonamenti	29.000	-
14) oneri diversi di gestione	342.149	229.780
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.668.501</i>	<i>2.432.386</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	172.023	475.595
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	13.611	86.872
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>13.611</i>	<i>86.872</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>13.611</i>	<i>86.872</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	45.434	74.607
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>45.434</i>	<i>74.607</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(31.823)</i>	<i>12.265</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	140.200	487.860
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.061	53.693
imposte differite e anticipate	(7.166)	(17.906)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>3.895</i>	<i>35.787</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	136.305	452.073

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Consorziati, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio d'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2025, è stato redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza, applicando i medesimi criteri di valutazione adottati negli esercizi precedenti, in conformità alle disposizioni del Codice Civile, dello Statuto consortile e dei principi contabili di riferimento.

Si fa presente che, la Legge Regionale 25 luglio 2008, n. 10, recante "Riordino delle funzioni in materia di aree industriali", ha profondamente riformato la disciplina dei Consorzi Industriali della Sardegna, prevedendo, tra l'altro, l'adozione di nuovi Statuti conformi ad uno schema-tipo approvato dalla Giunta Regionale su proposta dell'Assessore competente, previo parere della Commissione consiliare.

La citata normativa disponeva che i nuovi Statuti dovessero essere approvati dagli Enti Locali consorziati entro 180 giorni dall'entrata in vigore della legge, termine scaduto il 9 febbraio 2009. In assenza di tale approvazione, ha continuato a trovare applicazione il previgente Statuto consortile, limitatamente alle disposizioni compatibili con la L.R. n. 10/2008, ai sensi dell'art. 5, comma 8, della medesima legge.

Nel corso dell'esercizio successivo alla chiusura del bilancio, l'Assemblea Generale dei Consorziati, riunitasi in seduta straordinaria il 26 maggio 2026, ha approvato le modifiche allo Statuto consortile, recependo

definitivamente i principi di separazione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo e funzioni gestionali previsti dalla normativa regionale e nazionale.

Si evidenzia, inoltre, che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 69 del 14 novembre 2025 è stato approvato l'atto transattivo sottoscritto con il Comune di Tortolì, con il quale è stata definitivamente definita, dopo quasi un decennio, la controversia relativa al ripiano delle perdite di esercizio riferite alle annualità 2012, 2013, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020.

L'accordo ha consentito al Consorzio di ottenere il riconoscimento integrale delle somme iscritte in bilancio a tale titolo, per un importo complessivo pari ad euro 4.122.625,34, con corresponsione delle relative somme nel periodo compreso tra novembre 2025 e maggio 2026. La definizione della vicenda ha rappresentato un risultato di particolare rilievo sotto il profilo finanziario, contribuendo al rafforzamento della situazione patrimoniale dell'Ente e ponendo definitivamente fine ad un contenzioso che incideva da anni sugli equilibri di bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

Il Consorzio, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Il Consorzio, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci

Alla data del 31 dicembre 2025, i crediti vantati dal Consorzio nei confronti degli Enti consorziati ammontano complessivamente ad euro 7.255.683,64.

Come già evidenziato nelle premesse della presente Nota Integrativa, il credito vantato nei confronti del Comune di Tortolì è stato integralmente riscosso in esecuzione dell'atto transattivo approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 69 del 14 novembre 2025. Il pagamento è avvenuto in due tranches: la prima, pari ad euro 1.210.433,50, in data 24 novembre 2025, e la seconda, pari ad euro 4.122.625,34, in data 5 maggio 2026, determinando l'integrale estinzione della posizione debitoria del Comune nei confronti del Consorzio.

Per quanto concerne il credito originariamente vantato nei confronti della Provincia di Nuoro, si precisa che, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 21 marzo 2025, il Consorzio ha conferito apposito incarico legale per il recupero coattivo delle somme dovute a titolo di ripiano delle perdite di esercizio, promuovendo il relativo giudizio dinanzi al Tribunale di Lanusei per l'importo complessivo di euro 3.133.058,30.

Successivamente all'instaurazione del giudizio, a seguito del riordino istituzionale degli enti provinciali disposto dalla normativa regionale, la Provincia dell'Ogliastra è subentrata ex lege nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla Provincia di Nuoro relativamente al territorio di competenza. Pertanto, alla data di chiusura dell'esercizio, il credito risulta riferibile alla Provincia dell'Ogliastra, permanendo iscritto in bilancio in quanto ritenuto esigibile sulla base delle valutazioni effettuate dall'Ente e dello stato del contenzioso in essere.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità ad un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che, per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Costi di impianto e ampliamento

Non esistono costi di impianto e di ampliamento.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi realizzato, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
-------------	---------------	---------------	-------------------	-----------	----------	---------	-----------------

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Immobilizzazioni materiali	27.496.516	-	11.495.204	708.463	157.585	444.127	11.601.955
Totale	27.496.516	-	11.495.204	708.463	157.585	444.127	11.601.955

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che, non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da aree, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

AREE E TERRENI DETENUTI IN POSSESSO – RICOGNIZIONE, REGOLARIZZAZIONE DELLA PROPRIETÀ E RIFLESSI PATRIMONIALI E CONTABILI

Il Consorzio detiene da oltre un ventennio il possesso, esercitato in modo pacifico, pubblico, continuo e ininterrotto, di una pluralità di aree e terreni ubicati all'interno della zona industriale consortile, che nel corso degli anni sono stati ricompresi nella disponibilità materiale, nella gestione e, in diversi casi, nell'utilizzo diretto dell'Ente per lo svolgimento delle proprie finalità istituzionali e per la gestione delle infrastrutture e dei servizi dell'area industriale.

Ai sensi dell'art. 1140 del Codice civile, il possesso consiste nel potere sulla cosa che si manifesta nell'esercizio della proprietà o di altro diritto reale. Con riferimento ai beni in esame, il Consorzio procederà pertanto a ricostruire puntualmente la natura e la durata del possesso esercitato, nonché tutti gli elementi di fatto e di diritto rilevanti ai fini dell'eventuale perfezionamento della titolarità proprietaria.

Per una parte delle suddette aree, pur risultando da lungo tempo nella disponibilità e nell'effettivo utilizzo del Consorzio, la situazione giuridica e catastale non risulta ad oggi formalmente perfezionata mediante un titolo di proprietà intestato all'Ente ovvero non risulta pienamente allineata alla situazione di fatto. Si rende pertanto necessario procedere ad una sistematica attività di ricognizione e regolarizzazione del patrimonio immobiliare, finalizzata a ricostruire la situazione proprietaria e catastale di ciascun bene.

Tra i beni interessati dalla suddetta attività rientrano, in particolare, aree nella piena disponibilità del Consorzio che possono essere cedute a soggetti terzi per lo sviluppo di attività industriali. Rientrano inoltre le aree già concretamente utilizzate dal Consorzio per finalità istituzionali e funzionali alla gestione della zona industriale, quali strade e relativa viabilità interna, pertinenze stradali, piazzali, aree di sosta e di manovra, aree di servizio, superfici asservite a impianti e infrastrutture consortili, nonché ulteriori aree utilizzate quali pertinenze e spazi funzionali alle opere, agli impianti e agli insediamenti della zona industriale.

Sono inoltre ricomprese nell'attività di ricognizione le aree sulle quali risultano realizzate, nel corso degli anni, opere, infrastrutture, impianti, manufatti e altre strutture funzionali alle attività istituzionali del Consorzio e alla gestione dei servizi dell'area industriale, anche qualora la situazione catastale e/o dominicale delle relative aree non risulti ancora pienamente corrispondente alla situazione di fatto.

A decorrere dall'esercizio 2026, gli uffici consortili procederanno ad una specifica attività di censimento e ricognizione straordinaria delle aree e dei terreni detenuti in possesso, finalizzata a individuare per ciascun bene l'identificazione catastale, la consistenza, l'attuale intestazione, la provenienza, la destinazione urbanistica, l'effettivo utilizzo, la presenza di opere o infrastrutture e, più in generale, la situazione giuridica e patrimoniale.

All'esito di tale attività saranno individuati, per ciascuna posizione, gli strumenti necessari al perfezionamento della situazione proprietaria e alla relativa regolarizzazione catastale e patrimoniale. In particolare, ove ne ricorrano i presupposti previsti dalla legge, sarà valutata l'eventuale maturazione dell'acquisto della proprietà per usucapione, disciplinata dagli artt. 1158 e seguenti del Codice civile, in considerazione della durata ultraventennale del possesso e delle concrete modalità con cui lo stesso è stato esercitato.

L'attività di regolarizzazione potrà comportare, a seconda delle singole fattispecie, il ricorso agli strumenti giuridici e amministrativi ritenuti più idonei.

A tal proposito l'Ente si riserva, ove ne ricorrano i presupposti, di procedere all'alienazione anche dei beni per i quali risultino maturati i requisiti sostanziali dell'usucapione, ancorché la stessa non sia stata oggetto di accertamento giudiziale, dando evidenza negli atti della relativa situazione giuridica e possessoria e subordinando la cessione agli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Riflessi contabili e patrimoniali

Sotto il profilo contabile, il Consorzio ritiene necessario mantenere distinta la situazione di possesso di fatto dalla definitiva acquisizione della titolarità giuridica dei beni, procedendo alle relative iscrizioni patrimoniali sulla base dell'effettivo accertamento dei presupposti giuridici e contabili.

Pertanto, alla data di chiusura dell'esercizio 2025, nelle more del completamento della ricognizione e del perfezionamento dei relativi titoli, non si procede all'iscrizione automatica nel patrimonio dell'Ente di tutti i terreni e delle aree sopra richiamati sulla base del solo possesso materiale, rinviando la definitiva determinazione della

relativa consistenza patrimoniale agli esiti dell'attività di ricognizione e regolarizzazione che sarà avviata nell'esercizio 2026.

Le eventuali acquisizioni, regolarizzazioni e conseguenti cessioni a terzi, perfezionate nel corso dell'esercizio 2026 e degli esercizi successivi saranno conseguentemente recepite nella contabilità e nei bilanci degli esercizi di competenza, sulla base degli atti giuridicamente perfezionati e delle risultanze delle singole istruttorie.

La suddetta attività si inserisce nel più ampio processo di ricognizione, riordino e valorizzazione del patrimonio immobiliare consortile, con l'obiettivo di garantire una rappresentazione veritiera, corretta, completa e aggiornata della consistenza patrimoniale dell'Ente, in coerenza con i principi civilistici di redazione del bilancio di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, per quanto applicabili, nonché con i principi di prudenza, competenza economica e chiarezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Consorzio.

Gli esiti della ricognizione e delle successive procedure di regolarizzazione saranno oggetto di specifica evidenza nei bilanci e nelle relative note informative degli esercizi nei quali verranno perfezionate le operazioni, dando conto, ove rilevante, della natura dei beni interessati, delle modalità di acquisizione della titolarità, dei relativi valori e degli effetti prodotti sulla situazione patrimoniale ed economica dell'Ente.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Trattasi di opere pubbliche in corso di costruzione, interamente finanziate dalla Regione Sardegna, le quali al termine della realizzazione, verranno capitalizzate nelle immobilizzazioni o, se non di pertinenza alle attività istituzionali, trasferite e cedute al soggetto competente.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
ALIARBATAX SRL	TORTOLI	103.290	611.507	15.466	100,000	-

Si riepiloga di seguito la situazione della partecipata Aliarbatax SPA (ora SRL), proprietaria del sedime aeroportuale di Tortolì.

Il Consorzio negli anni 2002 e 2005 ha acquisito il 100% delle azioni della Aliarbatax, per un importo complessivo di euro 3.897.000.

Essendo l'aeroporto chiuso al traffico aereo dall'anno 2012, considerato che nel corso del periodo 2014 – 2020 sono stati indetti bandi di gara, manifestazioni di interesse e trattive private per la vendita o la gestione dell'immobile, senza esito alcuno; preso atto del pessimo stato di conservazione dei beni, del patrimonio netto negativo, della elevata situazione debitoria, nonché della mancanza di ricavi, il valore della partecipazione è stato totalmente svalutato, nell'esercizio dell'anno 2019.

Ulteriori azioni eseguite:

- 1) revoca dello stato di liquidazione in data 12 marzo 2021, con nomina di amministratore unico;
- 2) trasformazione della società per azioni in società a responsabilità limitata;
- 3) ottenimento da parte dell'ENAC, dell'autorizzazione all'apertura dello scalo all'aviazione generale, dopo 11 anni di chiusura dello scalo (giugno 2023).

Nel mese di dicembre 2025 si è proceduto alla nomina del nuovo amministratore unico, nella persona dell'ing. Riccardo Falchi.

Inoltre il Consorzio ha ottenuto un finanziamento Regionale di 3,5 mln per lavori di ammodernamento e messa in sicurezza del sedime aeroportuale L.R. n. 17 del 19 dicembre 2023 art. 23, ritenuto di fondamentale importanza per la futura autorizzazione all'apertura dello scalo all'aviazione commerciale; inizio lavori previsti fine 2026 inizio 2027

Operazioni di locazione finanziaria

L'Ente alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Valutazione Rimanenze: Le rimanenze dei beni sono iscritte al costo di acquisto.

Nel caso specifico le rimanenze sono costituite dalle aree industriali di proprietà per le quali non si è ancora definita la vendita a soggetti terzi con atto pubblico.'

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 1.158.748,16

Tutti i crediti iscritti in bilancio sono stati oggetto di attenta valutazione e verifica.

E' attivo dall'anno 2026 il servizio di incasso di riscossione dei crediti in sofferenza, relativi al servizio idrico, mediante l'agente per la riscossione.

Si riportano di seguito le voci più significative

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	-	82.618	-	-	-	82.618	82.618	-
	Fatture da emettere a controllate	8.600	-	-	-	8.600	-	8.600-	100-
	Clienti terzi Italia	1.861.927	1.473.769	31-	-	1.572.043	1.763.622	98.305-	5-
	Anticipi a fornitori terzi	14.114	43.839	-	-	57.954	1-	14.115-	100-
	Costi sospesi	-	1.100	-	-	-	1.100	1.100	-
	Depositi cauzionali per utenze	5.280	-	-	-	-	5.280	-	-
	Depositi cauzionali vari	373	-	-	-	-	373	-	-
	Crediti vari v/terzi	84.989	-	-	-	2.307	82.682	2.307-	3-
	Crediti RAS per finanziamenti anticipati	127.494	-	-	-	-	127.494	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Crediti versamento polizza TFR	16.090	-	-	-	-	16.090	-	-
	Banche c/partite attive da liquidare	13	20	-	-	11	22	9	69
	Aliarbatax versamenti futuro aumento capitale	802.153	91.462	-	-	-	893.615	91.462	11
	Personale c/arrotondamenti	-	93	-	-	93	-	-	-
	Fornitori terzi Italia	126	108	-	-	108	126	-	-
	Erario c/liquidazione Iva	-	39.077	-	-	24.435	14.642	14.642	-
	IVA sospesa acq. - art.17ter DPR 633/72	145.456	158.945	-	-	178.784	125.617	19.839-	14-
	Ritenute subite su interessi attivi	-	7	-	-	7	-	-	-
	Crediti IRES per imposte anticipate	73.526	23.765	-	-	16.600	80.691	7.165	10
	Fondo sval.crediti v.clienti tassato	1.076.595-	26.099	-	-	108.252	1.158.748-	82.153-	8
	Arrotondamento	-					14	14	
	Totale	2.063.556	1.940.902	31-	10	1.969.194	2.035.237	28.319-	

PRECISAZIONI SUI CREDITI VERSO ABBANOA SPA

I crediti verso Abbanoa spa, sono stati valutati in stretta osservanza ai principi contabili di bilancio.

Con Deliberazione n. 49 del 17 ottobre 2024, il Comitato Istituzionale d'Ambito della Sardegna (EGAS), ha approvato i corrispettivi da riconoscere al Consorzio per l'attività di common carriage, per il quadriennio 2022 – 2025.

Abbanoa SPA ha proceduto al pagamento della quasi totalità dei crediti vantati dal Consorzio; Attualmente è in corso una vertenza legale per il riconoscimento del vettoriamiento di liquami non autorizzati nel periodo 2015-2019, per l'importo di euro 807.851,43 oltre danni richiesti per un totale di circa 1.075.000.

Nell'ultima udienza, tenutasi il 4 marzo 2026, il Giudice delegato del Tribunale di Lanusei, ha stabilito la nomina di una CTU tecnica per la determinazione esatta del danno subito dal Consorzio.

Secondo i principi contabili e i criteri di valutazione di bilancio, l'importo di euro 807.851,43 è stato svalutato.

I pagamenti correnti da parte di Abbanoa, sono regolari.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	1.291	-	-	-	-	-	1.291	-	-
Altre riserve	752.107	452.073	-	-	-	1	1.204.181	452.074	60
Utile (perdita) dell'esercizio	452.073	136.305	-	-	452.073	-	136.305	315.768-	70-
Totale	1.205.471	588.378	-	-	452.073	1	1.341.777	136.306	11

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Occorre specificare che, nella voce D (debiti) sono contabilizzati gli importi ricevuti dalla Regione Autonoma della Sardegna per la realizzazione di opere pubbliche a fondo perduto. Tali somme rappresentano un debito verso l'ente

finanziatore che, viene stornato proporzionalmente al pagamento a favore del soggetto deputato alla realizzazione delle stesse opere.

Nel presente bilancio l'importo dei debiti verso RAS, indice nel totale dei debiti (voce D), per l'importo di euro 3.578.137,88-

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI – EURO 7.483.259,84

I risconti passivi accolgono la quota di contributo in conto impianti relativo al finanziamento delle opere, che verranno stornati nei successivi esercizi al conto economico, per bilanciare i futuri costi rappresentati dalle quote di ammortamento dei beni cui i contributi si riferiscono.

La tecnica in esame è conforme ai principi contabili stabiliti dal Dottori Commercialisti (documento n° 16) e dai principi internazionali (IASC n°20) oltre che dal testo unico delle imposte sui redditi.

Tale procedura, con le relative poste di bilancio è stata ampiamente discussa, verificata e concordata (anche nei precedenti esercizi) con il consenso del Collegio dei Revisori.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito di esercizio sono calcolate in base alle norme in vigore.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	1	4	9	15

Nella tabella soprastante è compreso un dipendente tecnico assunto per n. 9 ore settimanali a tempo determinato.

I CCNL applicati sono quelli relativi ai dipendenti e dirigenti dei Consorzi ed Enti di Industrializzazione

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori:	
Compenso in misura fissa	57.960
Compenso in misura variabile	-
Indennità di fine rapporto	-
Sindaci:	
Compenso	34.000

Le indennità previste per il Presidente e i componenti del CDA, sono stabilite dalla Legge Regionale n. 10/2008, art. 4 comma 9.

Le indennità previste per l'Organo di Controllo, sono quelle stabilite dalla deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n. 5/17 del 12 febbraio 2021.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni diversi da quelli evidenziati nei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale. nziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, in merito a fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico si rimanda a quando riportato nelle conclusioni del presente documento e a quanto già esposto.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che il Consorzio non è soggetto all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che il Consorzio non è soggetto al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Nota integrativa, parte finale

Preliminarmente, si rappresenta che l'attuale Consiglio di Amministrazione si è insediato nel mese di ottobre 2025 e che, pertanto, non ha partecipato alla gestione amministrativa, economica e finanziaria dell'Ente che ha determinato le risultanze del presente bilancio, riferite pressoché all'intero esercizio 2025.

Le poste contabili esposte nel presente bilancio sono, conseguentemente, riconducibili all'attività gestionale svolta dalla precedente Amministrazione, mentre l'attuale Organo amministrativo ha provveduto alla predisposizione e all'approvazione del documento contabile nell'esercizio delle competenze attribuitegli dalla legge e dallo Statuto vigente.

Il Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra, in quanto Ente Pubblico economico, adotta la contabilità di tipo civilistico patrimoniale, così come previsto dallo Statuto in vigore ed in ossequio agli artt. 2421 e 2423 del Codice Civile e dai principi contabili OIC.

Si precisa che, il nostro Ente, non è beneficiario di alcun tipo di contributo Regionale o Statale per il sostentamento delle spese di funzionamento, che devono pertanto autofinanziarsi con i servizi resi, tantomeno ha la possibilità di riscuotere tributi o tasse di qualsiasi tipo.

Tra l'altro, sono a carico del Consorzio tutte le spese di gestione, manutenzione e illuminazione della viabilità Consortile e aree adiacenti, mentre i tributi versati dalle imprese insediate nell'agglomerato industriale, per i servizi indivisibili, vengono versati al Comune di Tortolì senza alcuna retrocessione a questo Ente.

Si evidenzia che i bilanci relativi agli ultimi cinque esercizi, hanno evidenziato un risultato economico positivo anche in ragione della contabilizzazione di ricavi di natura straordinaria e non ricorrente, che hanno contribuito in misura significativa al conseguimento dell'utile d'esercizio. Tale circostanza rende necessario, in un'ottica di equilibrio economico-finanziario strutturale dell'Ente, perseguire nel prossimo futuro un progressivo incremento dei ricavi derivanti dalla gestione caratteristica, riducendo la dipendenza da componenti positivi di reddito aventi natura eccezionale o non ripetitiva, al fine di assicurare la sostenibilità della gestione nel medio-lungo periodo.

In tale prospettiva, assumono particolare rilevanza le iniziative amministrative e progettuali recentemente avviate, finalizzate sia a rendere disponibili al Consorzio le aree del compendio dell'Ex Cartiera di Arbatax, sia a sviluppare nuove e stabili fonti di entrata connesse alla gestione del patrimonio e delle infrastrutture consortili.

Tali interventi, unitamente alla valorizzazione delle aree e degli immobili consortili, costituiscono elementi strategici del percorso di consolidamento economico-finanziario intrapreso dall'Ente e sono destinati, nel medio-lungo periodo, a incrementare le entrate derivanti dalla gestione caratteristica, rafforzare l'autonomia finanziaria del Consorzio e creare le condizioni per un più stabile e sostenibile equilibrio economico-finanziario.

Appare fondamentale quindi, attuare e integrare il piano di rilancio intrapreso, che prevede, nell'arco dei prossimi 3/5 anni la realizzazione di importanti opere che garantiranno l'erogazione di servizi all'avanguardia, aumento dei ricavi di esercizio, insediamento di nuove aziende produttive, nuovi posti di lavoro e ripresa dell'economia in generale.

Le principali azioni di rilancio e incremento dei ricavi si possono così riassumere:

- Sviluppo della capacità progettuale al fine di accedere alle varie opportunità di finanziamenti pubblici;
- Incremento della zona industriale nei comuni limitrofi, con nuovi finanziamenti per i collegamenti viari e urbanizzazioni, con conseguenti ricavi diretti, nuovi insediamenti produttivi e posti di lavoro;
- Realizzazione di un impianto fotovoltaico a servizio del depuratore Consortile e degli uffici al fine di ridurre i costi di energia elettrica;
- Istituzione di una comunità energetica a servizio degli utenti presenti nell'agglomerato;
- Ripresa dell'attività di smaltimento in agricoltura dei fanghi residui dalla depurazione con diminuzione dei costi di discarica;
- Servizio di alaggio e varo mediante apertura a nuovi mercati, di imbarcazioni di stazza fino a 800 ton, con acquisto di un nuovo Travel Lift, carrellone per il trasporto imbarcazioni e realizzazione di apposita linea di varo (opera già finanziata dalla RAS);
- Costruzione nuovi capannoni da locare (opera già finanziata dalla RAS);
- Realizzazione centro stoccaggio piattaforma rifiuti (opera già finanziata dalla RAS);
- Realizzazione del distretto della nautica e della portualità e riqualificazione aree ex cartiera;
- Nuove assegnazioni di aree industriali alle imprese per attività produttive;
- Apertura all'aviazione generale dell'aeroporto di Tortolì (lavori di adeguamento finanziati dalla RAS);
- Recupero acque depurate da utilizzare per usi industriali e agricoli (opera già finanziata dalla RAS);
- Incremento dei ricavi per locazione aree ex cartiera;
- realizzazione e recupero dei rustici e immobili industriali, la retrocessione di aree non utilizzate per nuove destinazioni a fini produttivi e per l'attuazione dei programmi di reindustrializzazione;
- riacquisto delle aree e degli stabilimenti industriali o artigianali, anche utilizzando le procedure e le agevolazioni previste dall'articolo 63 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo), nel rispetto dei tempi previsti dalla legge o, per tempi inferiori, allorché non si possano realizzare i progetti per i quali sono state assegnate le aree.

FINANZIAMENTI REGIONE SARDEGNA CONCESSI E IN CORSO

N.	CENTRO DI COSTO	IMPORTO FINANZIAMENTO
1	AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO CENTRO CONSORTILE VALORIZZAZIONE E STOCCAGGIO MATERIALI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	3.028.064,94 €
2	REVAMPING SETTORE TERZIARIO DEL DEPURATORE CONSORTILE E RIUTILIZZO DELLE ACQUE DEPURATE	934.886,00 €
3	MIGLIORAMENTO E SENSIBILIZZAZIONE SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE – AMMODERNAMENTO DEL SISTEMA DI ILLUMINAZIONE STRADALE DELLA VIA BACCASARA	200.000,00 €
4	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SAFETY E SICURTU AEROPORTUALE PRESSO L'AEROPORTO DI TORTOLÌ-ARBATAX	3.500.000,00 €
5	REALIZZAZIONE E CREAZIONE DI COMUNITA' ENERGETICHE DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI – ATTUAZIONE ART. 9 DELLA L.R. N. 15/2022	40.000,00 €
6	INFRASTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO AREE EX CARTIERA, LINEE DI VARO, TRAVEL LIFT, BACINO GALLEGGIANTE	10.000.000,00 €
7	RISTRUTTURAZIONE VOLUME CARTIERA DI ARBATAX, CENTRO DI RICERCA NAUTICA E AEROSPAZIO	6.300.000,00 €

8	RIUTILIZZO ACQUE REFLUE AFFINATE	5.000.000,00 €
9	REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE NEGLI AGGLOMERATI INDUSTRIALI DELLA SARDEGNA – FRAZIONAMENTO CON CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA ABITAZIONE A UFFICIO DELL'ALLOGGIO DEL CUSTODE, MODIFICHE DELLE APERTURE DEL PREFABBRICATO EX AEROSTAZIONE, MODIFICHE INTERNE DELL'AEROSTAZIONE – RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE URBANA DI DUE VASCHE A SERVIZIO DELLA CARTOERA DI ARBATAX	1.875.000,00 €
10	ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990 – ATTRAZIONE INVESTIMENTI SETTORE STRATEGICI QUALI: SVILUPPO PORTUALE – CANTIERISTICA NAUTICA E INDUSTRIALE - TRASPORTI	140.000,00 €
11	SISTEMAZIONE INGRESSO ZONA INDUSTRIALE DA VIA MONS. VIRGILIO E DALLA SS. 125 ORIENTALE SARDA	1.000.000,00 €

Infine si pone in evidenza che, per poter far fronte a tutta l'ingente situazione debitoria "ereditata" dalle precedenti gestioni, si è reso necessario attivare una serie di rateazioni con i vari creditori, tra cui l'Agente della riscossione, l'Agenzia delle Entrate oltre ai fornitori correnti e alla stessa Regione Sardegna.

Signori Consorziati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrispondente alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 e si propone di destinare l'utile netto di esercizio, pari ad euro 136.305,43 a riserva di bilancio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

- Firmato IL PRESIDENTE Marcello Ladu